

La pazienza ha un limite!

Berta Biagini

Sì - sì - proprio così!

101 poesie

Scrivere

*Per quale ragione
si deve morire prima del tempo
non sorridere alla vita
non poter scherzare
perché tutto deve avere un perché?*

*Bazzecole diventano giganti
incomprensioni mordono
solo un desiderio si fa strada*

*Ad un passo dal precipizio
rivedi quel sorriso
quegli occhi che parlano
quel cipiglio che scuote
- no non poteva mancare! -*

Alla ricerca di un perchè!

Ribellione (04/04/2013)

*Perché la critica
deve sempre albergare nel cuore*

*ogni spunto è buono per ferire
allargarsi nell'Universo
per quale motivo
tuoni e lampi soffrono*

*trasudano cataclismi
in prima linea
accaparrandosi volontà
amarezze di corredo*

*rimedio cercasi
chissà*

forse basta una preghiera!.

Anche questo è vita!

Ribellione (08/06/2014)

*Non facile ribellarsi a certe espressioni
tutto viene distrutto
niente ha più quel significato d'un tempo*

*giochi di vocaboli
come biglie rimbalzano
creando nuovi concetti*

*pieni di sé
ballerini saltellano
calamite acchiappaparole.*

*E continua la saga
ove i colori s'avvizziscono
predominante il nero
fuoriesce a spallate*

*un turbinio di verbi
galleggiando nel vuoto
senza peso
offuscano volontà*

*·
freme la tastiera
annunciando il requiem.*

*Turpiloqui ogni dì pavoneggiano
boriosi paiono controllare
quei poveri resti
che faticosamente
per un pezzo di pane
in bilico mettono la vita*

*stritolando la mano
esplodono nell'aria
imprecazioni inusuali*

*sofferenti gigli
si accasciano
alzando bandiera bianca*

*viziaccio
dai tempi dei tempi
non muore!*

*Clandestina quella parola
viaggia senza passaporto
imperterrita solca monumenti
accerchiando ogni coscienza*

*lacerando quel senso d'appartenenza
che ogni essere umano
orgoglioso porge sopra un piatto*

*instabilità di un mondo in declino
a modo nostro si evolve.*

Cercando un colpevole

Introspezione (07/07/2012)

*Si squaglia gelatina rappresa
rivoli inondano l'anima
portando con sé
quel passato recente*

*picchiando
scava senza requie*

*·
nettare ambiguo
nemico inseparabile
spezza l'incanto*

*·
non basta stemperare
troppo forte il sentire*

*anello d'una catena
priva di volontà
sbatte su di un piatto
allontanando il traguardo.*

*Incredibile
un vero mistero
come si possa
rimanere accecati dall'educazione*

*ove sono eclissate le buone maniere
per emergere
solo il suono alto della voce
trova spazio*

*la semplicità la dolcezza
sbatacchiate
come un cencio sporco
si pongono domande*

*esiste forse un diluente
che possa mitigare quest'affronto?*

*Ciocco rovente s'insedia
illudendosi d'un potere
povero di volontà
medicina non esiste*

*affetti amore
sgorgano dalla sorgente
tintinnio di cristalli
abitano i sogni*

*colori si fondono
un connubio
ove sofferenze si specchiano
ingurgitando veleno.*

Come arrendersi!

Ribellione (11/04/2012)

*Ed eccoci di nuovo
a combattere quel tarlo
microrganismo vivente
capace d'annientare volontà*

*sanguinano mani legate
inibendo forze
cardine si spezza
rotolando ove il niente palpita*

*non esiste rimedio
solo l'attesa!.*

Come possiamo ribellarci!

Ribellione (30/03/2012)

*Dice che burberi si nasce
non si può cambiare
ma chi vicino respira
gode di una sua identità
non può non deve adeguarsi*

*sofferenza opprime
scalpita
non vuole soccombere
involutamente astio insorge
deficit di vita avanza*

*tremore si fa spazio
appiglio al quale adattarsi
cavia umana
estrapola tutto di sé
vincere vuole*

*uscirne da quel tormento
che senza pietà avanza
librare alto respirando.*

Come rovinarsi la giornata

Ribellione (14/01/2014)

*Uno sguardo di troppo
nell'alcova dell'amore
spegne il sorriso*

*lanterna non basta
si prende gioco
inutile gingillo*

*colori impressi
velenoso cibo
acutizzano il sentire*

*dita impazziscono
in un balletto estremo
lasciando tracce*

*merce di scambio
su rotaie della vita
non collima*

*inutile arrovellarsi
accettare mai
solo chiudere gli occhi.*

*Un treno in corsa
passato sopra quel tratto
è stato capace d'annullare
quell'infinitesima tranquillità*

*abitudini di vita
ugualmente
riusciranno fare fronte
a quel futuro in attesa*

*volontà e testardaggine
dovranno eccellere
non soccombere a chi
con violenza sempre s'è imposto.*

Cristalli spezzati senza alcun rimedio

Ribellione (02/12/2012)

*Basta far volare verbi
promesse non mantenute
schioccano in quel labirinto ove
la paura il terrore
come calumet respirano*

*imploranti occhi
come nuvole
senza sosta s'appigliano*

*ad un tirante immaginario
non privo di minacce
dove la pace galleggia indomita*

*punto d'arrivo
.
estremità deliranti
offuscano la mente
affogando in rosso lago
sanguisuga tremenda
in girotondo cattura*

secondo punto d'arrivo.

*Non è facile
soggiornare in un mondo
ove l'accanimento
ogni dì si fa più forte*

*pedine senza colpa
stringono a sé un bene
che molti
alienare vorrebbero*

*virtù nascoste
non bastano
a cancellare orrori
d'un tempo*

*mele marce
estinte non sono
il loro zampino
ancora oggi incide.*

*Continua la saga
panico calamitato
attira senza requie*

*biondo o bruno
non fa differenza*

*sulle punte
balletti improvvisi
hanno la meglio*

*tintinnio accompagna
odiosa musica stordisce*

*·
sospiri sguazzano
punto di sfogo
per non scoppiare.*

*Feriscono
particolari parole di circostanza
piombando improvvise
in un contesto ben lungi dal dolore
quando tutto appare circoscritto*

*fuggire vorresti
portando con te
sangue del tuo sangue
lontano da roncole
senza cuore*

*.
il tempo non cancella
acuisce senza scampo
sferzate ignobili.*

*Basta un niente
perché la vita si rivolti contro*

*quel pizzico di tranquillità acquisita
mai deve attecchire*

*speranzosa con tenacia
ricominci daccapo*

*un vero tapis roulant
accoglie il sudore*

*t'imponi
onde giungere al traguardo*

inutilmente!.

*Dice che va di moda il dare del tu
e bisogna adeguarsi*

*insegnamenti d'una volta
educazione inculcata
ove sono finiti*

legge dei tempi

*amaro in bocca per il passato
quando il rispetto era padrone*

*il lei il voi
pietre rare
sono scomparsi*

valori inestimabili

*faticano a rimanere a galla
non vogliono non devono alzare bandiera bianca.*

*A tutto c'è un limite
difficile tacere quando
granchi mordono senza requie*

*verbi girano su se stessi
bocconi avvelenati
incidono sul cammino*

*trottole ubriache
cercano sostegno
ove il cuore non tradisce*

*sospiri si fondono
affogando in quel nettare
rosso vivo.*

*Quell'attaccamento al top che annulla i sensi
capace di addormentare l'amore
volgarmente si estende
lubrificando il sentire*

*padella colpisce alle spalle
ignorando l'altrui offesa
decadenza del vivere
lascia tracce indelebili*

*punte di spilli
s'impossessano dell'attimo
ovunque un estendersi di domande
risposte mute dilagano.*

*Quegli occhi come tigre
s'intromettono senza remore
nella vita altrui*

*non esiste senso del pudore
pur di raggiungere scopo*

*come spartito
pianificate azioni*

*profondamente
incidono sul respiro*

*superfluo ogni aiuto
in apnea cerchi rifugio
eclissando.*

Potessi gettare là il frutto della discordia

*ovunque la sua impronta si fa forza
non guarda in faccia nessuno
pur di accaparrarsi ogni bene*

*felicità non porta
solo grattacapi
girotondo di sensazioni capaci soltanto
di alterare egoismo ben radicato*

*frutto del bene
non compreso
ogni dì lascia il suo zampino
provocando illazioni inaspettate*

*senza sacrificio
non facile uscirne
neanche con il lanternino
possiamo vederne il traguardo*

*aggrappandosi ovunque
scombussolamento
incide sul ménage
alterando istanti*

*solo il niente
saputo interpretare
aizza le gioie.*

*Tre dì
viaggiano lindi nel cosmo
per ricominciare poi
a spolpare rossi lucciconi*

*un gocciolìo che inebria
capace d'infrangere il vissuto
riflette inconsapevole
fra quattro mura*

*affogando in quel nettare
l'incompreso passato
complice il presente
sfrontato s'affaccia.*

*E si ripete
quel sentimento
capace di sconvolgere l'esistenza*

*boccone amaro da digerire
in un lasso di tempo
non di facile approccio*

*quando per colpe altrui
tarli scavano
inesorabili gallerie*

*estremi rifugi onde mantenere alto
quel diritto acquisito
senza dimenticare il rispetto inculcato*

*·
bazzecole
oserebbero in tanti
dall'alto del podio*

*·
tenore di vita da difendere
affinché il domani
non debba ingoiare lacrime.*

*Basta
sono stufo di piegare il capo
.
riverenze inculcate
fanno sì
che il percorso sia sempre pieno di ostacoli*

*lasciatemi vivere
non accostatevi
per distruggere*

*sono stufo sì
rivendico
l'aria che respiro*

*.
esigo un minimo di pace
solo un pizzico!*

Non è mai troppo tardi!

Ribellione (15/02/2010)

*Un taglio netto alla vita voglio dare
dai capelli cominciare
petali dal cuore staccare*

*farli volare sin lassù
ove lei aspetta sicura*

*scatenare parole
sino ad oggi ponderate*

*far sentire chi sono
sono stufa d'inchini e riverenze*

*il mio essere deve uscire
credete non sono impazzita
desidero solo vivere!.*

*Un gocciolino ed un altro ancora
si ripete quel gesto
lasciando una traccia nel petto*

*solco di sangue
lacrima senza requie
parole gettate al vento
non trovano pace*

*soluzioni a portata di mano
come bruma rimbalzano
offuscando volontà*

*bocconcino amaro
galleggia instabile
burattino triste
senza speranza.*

*Indovineremo mai nella vita
il bene il male
uno zampino
sembra mettere piede dappertutto*

*in ogni dove
il bianco il nero
fanno a cazzotti
ognuno vuole emergere*

*parole
gettate al vento
involontariamente feriscono
non esiste comprensione*

*un dado
lanciato a vuoto
ove spigoli
intagliano l'anima.*

*Quei turpiloqui
che sulla bocca
sempre prendono piede*

*amarezza nel cuore
si appiglia al Signore*

*canto liberatorio
nel pensiero sfugge
annullando l'offesa*

*un ripetersi inconcepibile si allarga
piange ruggine su lago dorato*

*impronte indelebili
si moltiplicano
senza requie*

*dune di fuoco si specchiano
nell'anima che non c'è.*

Quando comprendere diventa difficile

Ribellione (06/03/2012)

*Aspetto quel momento che mai vorrei
nell'infinito ancora viaggia
neo voluto
capace di spezzare il respiro
traghetta silenzioso*

*pazienza straripa
a fiotti
lacrime di sangue scorrono
inutilmente
rabbia esplode*

*campanello d'allarme
inascoltato
ammuffisce.*

Quel desiderio che non si spegne!

Impressioni (22/05/2013)

*Parole parole
si incamminano là
dove orecchio non sente*

*un velo
a ricoprire
barriera insormontabile*

*sacrificio enorme
esprimono
quegli occhi*

*quando volontà
esterna
grandi piccolezze*

*allucettato scrigno
custodisce
il sentire*

*verbi
volano via
ricercando comprensione*

*non facile
captare
sofferenza interna*

inesorabile attanaglia!

*Difficile poter riferire
quel che nello stomaco catapulta
senso di ribellione
costretto a tacere prende fuoco*

*immane solitudine galleggia
alla deriva corrente guida
spumeggianti riflessioni
aiutano a non perire*

*ciambella ormai consunta
liquido rosso imbarca
un tempo caldo e vivo
ghiotta non si stanca*

egoista tutto s'accaparra.

*Possibile
non riuscire a pensare per se stessi
mai si stanca quella lingua
sempre pronta a mietere verbi*

*sollevare fumi
onde travolgere
quel poco che inesorabile si sforza
allontanando situazioni incresciose*

*un pizzico di creanza
rispetto
per chi con amore
illumina*

quella parte di sé.

*Come si può ingoiare tutto nella vita
desiderio di esplodere consuma*

*ovunque aleggia quel bene
che tanto male fa*

*vittime del benessere
tacciono*

*non basta l'amore
condito al punto giusto*

*cosa chiedere
onde porre termine*

*esclusività si contrappone
lacerando*

*stille incandescenti
abbozzano acquitrini*

*ove specchiarsi
conferma modo di essere*

*accompagnato
da indomabili sussulti*

*giocare a nascondino
un velo a coprire*

*quel peccato
incide l'esistenza*

*arrossendo
colpisce lo sguardo*

*sgattaaiolando
cerca pace!*

Quello zampino senza rispetto!

Ribellione (17/07/2014)

*Pretendere di capire
entrare nel cuore di chi
della sofferenza
ne ha fatto una ragione
viziaccio che non rattrappisce*

*mettere bocca in ogni dove
accantonando il rispetto
invadente calamita
pronta a suggellare
quel pizzico di riservatezza*

*parole dure risuonano
desiderio di libertà
sempre più forte
accaparra ossigeno
gridando al mondo*

*.
basta!*

Senza alcuna speranza!

Introspezione (15/04/2013)

*Lontano il tempo del trastullo
ove gioiosità
s'accanivano improvvise*

*un prato di spine
adombra il momento*

*irrorato da quel nettare
sputa sangue*

*parole gettate al vento si rintanano
labirinto inestricabile*

*domande risposte
come trottola impazziscono
torpedine scoppia.*

*Turpiloqui si diffondono nell'aria
ben lungi il tempo in cui
dolcezza delicatezza
invadevano l'ore*

*rimpianto non muore
ove la gentilezza traspariva
l'educazione ha perso la strada*

*sperduta in quei meandri
dove incastrata
fatica a respirare*

*inchini riverenze inculcate
rari fiori all'occhiello
solo la morte sembra vivere*

*indecenti palpiti
da cancellare con forza.*

*Non c'è più niente da fare
inneggia una vecchia canzone*

*passano gli anni
i cambiamenti diventano un optional*

*incertezza per il futuro
veleggia indomita*

*quando un roditore
scavando la fossa*

*s'intromette senza requie
lacerando quel muscolo*

*sussulta incessabile
creando subbuglio.*

*Niente si può fare
quando orecchie paiono non sentire
ditemelo voi
dove trovare la forza di riflettere
per non cadere in quel fosso
come cerniera arrugginita si chiude*

*ali non hanno più la forza
la volontà di volare
come foglia sbattuta dal vento
vagano in apnea
un urlo straziante silenzioso
fa crac*

*si spezza nel cuore
brandelli impazziti
fuoriescono cercando ossigeno
piroettano
.
vivere o morire!.*

*E' inutile
il carattere non si cambia
non esistono paure
che influiscono sul modo di vivere
tutto sembra ormai segnato*

*superfluo combattere arrabbiarsi
per quel che non è
ma lo senti dentro nelle viscere del tuo io
parole al vento
tacciono nell'udito altrui*

*mute come pesci
scandiscono la vita
nel suo lento andare
un'attesa infinita
avvelena lo spirito*

arrendersi vuol dire morire!.

*Non si può competere
quando il nocciolo della questione
è taroccato inquinato
da parole fasulle*

buona volontà non basta

*cercare il senso della matassa
sempre più difficile
ognora assume
contorni non districabili*

perseverare è di rigore

*raggiungere il traguardo
lontano lumicino
meta prefissata
attende speranzosa.*

*Il limite è arrivato
tracima fiume in piena
portando con sé distruzione*

*cavilli sorgono
ghirigori s'impongono
colmo il recipiente*

*·
s'accanisce bufera
violentemente
sbatte senza requie*

*strisciano piccoli animali
avidì rapaci
succhiano il sangue*

*·
indigesto nettare.*

*Credere di poter abbattere il mondo
sensazione unica per molti
si rivela ogni giorno più forte*

*ove è finito quel senso di sottomissione
che dovrebbe elargire un senso diverso alla vita*

*primeggiare
panico per i denti
non vuol seccare*

*radici inconsuete si diramano
lambendo con insistenza il nostro ménage*

*paradossali situazioni emergono
distratte come mai
da imposizioni inutili.*

*Quel potere
capace di abbattere i giorni
prezzemolo invitante per molti
lascia sul selciato
paura e terrore*

*intaccata volontà
soffre senza requie
mannaia sfodera tutto di sé
lontano il rispetto*

*granello di sabbia
in un mondo eccentrico
abile soltanto
di gestire il proprio volere*

*egoismo impera
portata incandescente
lama affilata
miete vittime.*

Un attimo ed è la fine!

Ribellione (04/05/2013)

*Ecco un altro motivo
per non sorridere alla vita*

*improvvisa s'abbatte quella spada
spaziando indomita
ogni colore o respiro
vitalità svanisce*

*come mostro s'intromette
creando paure*

*sola in un'area indefinibile
tracima pazienza
fomentando pensieri
raccapriccianti esplodono*

*imposizioni creano subbuglio
sensazione estrema*

liberatoria è la fine!

Sono gelosa dei sorrisi della gente!

Ribellione (06/11/2014)

*Sembra avere perso il treno la giustizia
difficile rincorrere quei vagoni
ognuno portando con sé la vita
sfreccia senza sosta*

*cose buone
respirano in una sola direzione
curve ad “u” seguitano il percorso
ritornando sui loro passi*

*non vedo speranza
un lumicino sempre più distante
nemmeno uno sgambetto
caduta benedetta*

*.
tremendamente m’ingelosisco!*

*Rintoccano verbi
sulla terrazza della vita
appassionatamente
inculcano quel sentire
altrimenti lacererebbe l'anima*

*spilli inconsueti
si muovono al passo
soldatini pungenti
sgambettano*

*valzer perenne
annaffiato dal cuore
osteggia indomito*

*rabbia repressa
esplode
.
aspetti!.*

*Non vale la pena
neanche di buttar giù due righe
martellante preme accusando depredando*

*vicoli incandescenti respirano veleno
parole gettate al vento
saturano il baratro*

*becchime ove estirpare
ingredienti di fuoco
due passi per digerire*

*pillola salvagente
in extremis
lotta contro il male.*

Volontà - il treno del non ritorno!

Ribellione (18/10/2013)

*Esplode la rabbia quando
il mondo del lavoro
gioca a nascondino*

*raccomandarsi è di rigore
in ginocchioni prostrarsi
onde avere il dovuto*

*difficile accettare scuse
in girotondo respirano
sincerità un optional*

*ansia cattura
il domani è vicino!*

Vorrei capire il perchè!

Ribellione (22/07/2012)

*Quel perché
ogni giorno sulla tavola
abbandona una parte di sé*

*ov'è finita volontà
pugno prezioso
più non combatte*

*solo quisquillie
con fare autonomo
ravvivano l'istante*

*tremenda sensazione
cedimento prende piede
inutile imporsi*

*inanimato frammento
quel tocco
aspetta invano.*

Come diavolo

*si inserisce nel nostro vivere
senza fare sconti
non basta quella parola gentile
che nel tempo si fa viva*

*situazione di emergenza
non tocca il cuore
tra quattro mura è come soccombere
punto d'arrivo per non soffrire*

*sperare in un domani
l'ultima chance
batticuore lucciconi
non salvano la situazione*

*attaccarsi al fiasco
un solo attimo
onde vedere rosa
e poi ...!*

*Mi riprendo attimi di vita
da tempo abbandonati
più non riconosco quel lumicino
saturato d'emozioni*

*amico dei miei giorni
soffre di solitudine
cigolando si spezzano catene
brividi sconvolgono*

*non facile
rimanere di ghiaccio
ribolle il passato
cauterizzando l'anima*

soffoco!

*No - non è possibile
il fato sempre in agguato
con le sue unghie
dilanìa la carne*

*di nuovo lontano il traguardo
si fa beffe di noi sogghignando
rabbia stritola le membra
soffocato urlo muore in gola*

*non puoi non devi esplodere
ci sarà pure un perché
nascosto agli occhi
fauci aperte ingurgitano.*

*Cosa serve sprecare fiato
quando orecchie non vogliono sentire*

*un cielo bigio si scaglia
bruma inconsueta
a coprire tono di voce*

*amore ha le mani legate
universale cerotto sanguina*

*eppure quella materia palpita
lassù sulla cima
occhi carpiscono il sentire*

*niente e poi niente
ancora meno di niente*

il silenzio è padrone!

*Mimetizzarsi per non soccombere
in questa palude dove
come burattini ubriachi
cerchiamo un punto di appoggio
onde non perire*

*rifiuti mostrano di sé ogni dì
lame d'acciaio
coinvolgono in un cerchio di fuoco
come uscirne
non è un dilemma da poco*

*eclissatasi volontà
niente piove dall'alto
soltanto interessi propri
costantemente
fanno il loro gioco*

*solo parole gettate al vento
un lauto pranzo!*

Non c'è niente da fare!

Ribellione (13/02/2015)

*Quel mostro ogni dì stringe a sé
non si vergogna
in preda al suo potere narcisistico
distrugge la vita*

*impotenza si fa in quattro
ribellarsi non serve
volontà si è accucciata*

*buoni propositi galleggiano
in apnea il sentire sconquassa
senza riuscire a risalire*

*tremende sensazioni
vorticosamente s'inabissano
in una spasmodica ricerca*

*inutile ribattere
con chi non vuol sentire.*

*Quel numero perfetto
si presenta con fare sibillino
procurando lacrime*

*non esistono verbi
né volontà
solo il niente è padrone*

*ingrediente alquanto spiritoso
solleva senza affanno
luccicano stelline*

*illusione di un credere
apre la porta dell'inferno
cigolando accoglie.*

Un silenzioso grido disperato

Ribellione (24/06/2015)

*Eccoci di nuovo qua a spulciare similitudini
non basta il caos che la vita propone
cercare il pelo nell'uovo sembra non stancare*

*diamoci una mano
ribelliamoci a simili intralazzi
non capite la falsità che regna*

*soffocare è pane quotidiano
non credere è rinnegare
traguardo da scansare*

*chiudere gli occhi è da vigliacchi
non lasciamoci intimorire
battiamo i pugni*

il futuro è vicino!

*Senti quel verso che stordisce
richiamo d'aiuto balbetta ogni dì
non facile rimanere estranei*

*il tempo non facilita
a così tanto stress
uccide*

*movimenti celano
corpo del reato
inutilmente*

il perché rimane inesaudito.

Dire basta è poco!

Ribellione (24/01/2016)

Tutto ha un limite

*e quando non se ne può più
non se ne può proprio più
occorre solo tapparsi le orecchie
onde non lasciarsi infliggere quegli aghi
capaci soltanto di far soffrire*

*basta vedere un movimento della bocca
perché si riacutizzi il dolore
non capiscono gli altri
quello che il cuore
è capace di captare*

tutto ha un limite!

*Dov'è il baco
quel millepiedi
che non si lascia scappare uno sgambetto*

*malvagio e dispettoso
tutto si accaparra
lasciando nella peste
senza farsi scrupoli*

*seminascosto sogghigna
non vuole
non deve dare spago
birbante si mimetizza*

*situazioni inverosimili
si perdono in un gioco d'altri tempi
il fine rode scorticando.*

*Basta un niente
per uscire dalla legalità
appropriarsi di cose comuni
è diventata la prassi*

*ovunque si alternano episodi
mosche dispettose si fanno in quattro
onde sopravvivere con il respiro altrui*

*non bastano parole
per riportare sulla retta via*

*come cavalli
indossano paraocchi
seguendo istinto
amico inseparabile*

*panni sporchi cercano casa
in ogni dove
subentra la forza*

*immane il desiderio non tratta
accaparrandosi altrui entità.*

Quel colore che tutto si accaparra!

Ribellione (24/04/2016)

Uffa! Basta!

*Non mi va di essere presa in giro
la pazienza è furibonda*

come si può non rendersi conto

*la vita sfugge fa come le pare
sempre più difficile condurla
un'incudine da distruggere*

occhi bendati e singhiozzo distruggono

*è mai possibile non vedere effetti
il silenzio è amico indistruttibile
un baratro di fiamme*

attesa che sfinisce!

Bisogna essere muti!

Ribellione (11/09/2016)

*Rabbia incombe con tutte le sue luci psichedeliche
niente si può dire niente si può fare
eppure la libertà è in vigore*

*strada senza sbocco
inutile rispettare il codice
ognuno tira l'acqua dove crede*

*non esiste margine
esonda il sentire
piroette di sfogo si arrampicano*

...

Perché perché chinare il capo!

Ribellione (19/09/2016)

Mannaggia

*bisogna sempre sottostare
mai che nessuno s'aprisse come paracadute
avvolgendo quanto d'intorno vibra*

*non esiste via di scampo
solo quel sentire che stringe
risucchiando quanto dentro freme*

*una parola basterebbe
una volta una volta sola
a ritrovare quella serenità un tempo rigogliosa.*

*No non si può sempre piegare il capo
dire di sì
ne va della propria salute*

*replicare è come sentirsi un ranocchio
da tutti messo al bando*

*battere i piedi
mandando a quel paese
unica medicina da ingurgitare*

*non saranno rose senza spine
ma solo salici piangenti*

*particolari cappottini
terranno al caldo lucciconi.*

*La pazienza ha un limite
quando esponendosi a 360°
non si vede via di fuga*

*eppure la volontà sempre si rinnova
creando l'impensabile*

*quel nettare che riesce a far evadere
da problemi che sembrano attecchire senza sosta*

*piccoli gruzzoli con un'anima dove immergersi
catapultando ad oltranza affinché
ognuno possa ritrovare il sorriso*

*quel sole incandescente padrone assoluto
in un mondo in declino*

*parole come spade feriscono
lasciando sul selciato
un tappeto rosso*

*pronto a farsi vagliare
creando un'insenatura*

dove pesciolini guizzano mostrando i denti.

*Un diavolo per capello questa sera lacera ogni istante
in un conflitto che parrebbe universale*

*come non ottenere un pugno di mosche
quando l'avidità si espone ad oltranza*

*ogni occasione è buona per intralciare il traffico
a chi saltuariamente crede in un mondo diverso*

*non esistono chance occasioni irripetibili
frutto della speranza come piattole si adagiano*

*sguinzagliando tutta la loro verve
ubriacandosi di muffa quel pasto particolare*

pronto a far saltare la pazienza.

*Sono qui con i gomiti appoggiati al tavolo ed il mento tra le mani
desiderio di riflettere sul perché di questa vita
dove i momenti belli e brutti fanno a cazzotti*

*ognuno vuole dire la sua nella propria lingua
non esiste premio nessuna coppa
soltanto timore di essere fraintesa*

*non facile reggere il diverbio
la bilancia pende e si può immaginare dove
non rimane che aspettare scongiurando il peggio*

*domani forse quei raggi lassù aiuteranno
chissà!*

Niente più meraviglia!

Ribellione (07/12/2017)

*Ti affretti a rimettere a posto tutto quanto bolle in pentola
sarà mai possibile avere un momento di pace
bisogna arrivare all'ultimo stadio onde trovare riposo*

*tanta pazienza occorre
un bidone vero e proprio che non lascia spazio
oseranno gli altri intromettersi*

*faccia tosta senza riguardi
troveranno il modo di rompere
per un solo cavillo*

*la legge del più forte sempre vige
abbatterla è di rigore*

cosa aspettiamo!

Il troppo stroppia!

Ribellione (02/06/2018)

*Ora basta è inutile insistere
portare ad esempio il proprio savoir- faire
non ne vale proprio la pena*

*andare in escandescenze
sarebbe il minimo
guardiamo di evitare simile affronto
a chi con tutta calma cerca di sanare gli animi*

*i motivi sono ben altri
non lasciamoci trasportare da falsi eventi
capaci soltanto di accaparrare il tutto
onde poter battersi sul petto e gongolare*

*ribellarsi sì ribellarsi
senza perdere il rispetto
per chi è davanti*

*non importa l'inchino
cose d'altri tempi!*

Quando tutto è segnato!

Ribellione (28/03/2019)

*La rabbia quest'oggi sembra proprio senza confini
domande su domande per un perché che mai avrà risposta
ammuffiscono nel cuore celebrando la loro sofferenza*

*ovunque sorrisi si perdono
gelosia prende il sopravvento
in questioni che non avranno una meta precisa*

*rabbia e soltanto rabbia
che nemmeno il più dolce dei dolci potrebbe ammansire
incita ad un comportamento indescrivibile*

*campanello di allarme
in quel non riconoscersi
abbattendo ogni certezza*

*come uscirne diventa impossibile
soluzione non esiste
ben radicato ogni sentimento.*

Quando il tempo diventa nemico

Ribellione (20/07/2019)

*Non solo le parole feriscono
sono i fatti che accadono
lasciando un senso d'impotenza
al quale non trovi rimedio
in un battibecco che consuma*

*verbi volteggiano nell'aria inutilmente
creando ingorghi dove perdersi
non basta la fiducia ad allontanare timori
spazio e tempi sono un vero problema
onde provvedere all'indispensabile*

*.
a cosa serve correre riparare a tutto
se quanto essenziale viene relegato in un cassetto!*

*A volte circostanze della vita lasciano senza parole
un vero tornado che non vorremmo mai vivere
eppure nessuno è immune da simili intemperie*

*fare di tutto onde essere tranquilli con noi stessi non basta
quando il fato si ribella togliendo ore al sonno*

*affligge non poter assolvere ad ogni compito
il passato non viene in aiuto
rifiutando ogni suppellettile si presenti*

*dispiace sì sempre più difficile il giorno
volontà non convince sarà l'età sarà la paura*

*i fatti parlano e la coscienza insorge ma non abbastanza
quell'angolino di pace con fatica fa la sua comparsa
che fare!*

Più tetro di così non si può

Ribellione (15/10/2019)

*Bestialità trovano il loro punto d'incontro
quando per evitare cadute a tutto sono pronte
senza guardare in faccia a chi*

*da tempo ha sofferto
onde trovare quel punto di appoggio
dove depennare quanto corrode*

*non esistono scappatoie
labirinti veri e propri sogghignano senza remore
a prova di quanto a volte il mondo possa essere infame.*

Colloquio con la notte

Ribellione (25/10/2019)

*Notte buia senza luna né ombre che rallegrano
evita di farmi compagnia
non m'interessa aver a che fare con te*

*il mio desiderio è ben altro
alla ricerca di quel tepore che illumini il cuore
ti prego allontanati portando con te tristezze*

*i miei occhi in cerca di felicità
possono farti strada
ti prego accogli questa supplica!*

Un'estate calda calda in tutti i sensi

Vacanze (11/07/2020)

*Sono tutti al mare non c'è proprio più nessuno
che adempie al suo dovere in questa città a bollore*

*ove è finita l'austerità che tutti decantano
nemmeno le cose più importanti vengono eseguite*

*un vero ammutinamento che fa solo del male
motivi si aggrappano al niente*

*facendo dubitare persino chi della pazienza
ne fa uso quotidiano*

*non resta che adeguarci
continuando a sperare*

chissà!

*Ma cosa resta in questa valle dove tutto pare naufragare
ovunque qualsiasi cosa si disintegra
vedi terra cielo e mare*

*niente ha più il sapore dell'amore
quel fiore profumato che tanto ha fatto innamorare
quando la vita sorrideva*

*non bastano verbi onde depennare quello che accade
neanche la bacchetta magica potrebbe tanto
talmente il tutto è ben radicato*

*nemmeno cercando con il lanternino
potremo più godere
di quanto la vita un tempo ha elargito*

*bisognerebbe fare un bel falò
e ricominciare senza se e senza ma
desiderio che fa paura.*

*Come si può essere così incoscienti
da non prendere spunto da quanto circonda*

*nel bene e nel male
sempre dobbiamo arrampicarci
affinché niente debba ripetersi
a discapito di altri*

*l'egoismo non dovrebbe mai salire sul podio
vero nemico da scartare
capace soltanto di accaparrarsi
quanto agli altri potrebbe essere d'aiuto*

*ponderare non è mai abbastanza
onde vivere felici e con la coscienza a posto.*

Una piega che non ha bisogno del parrucchiere

Ribellione (12/11/2021)

*Eppure dovresti provare a vivere in malo modo
forse qualcuno si accorgerebbe di te
a cosa serve comportarsi bene
se non a soffrire per delle rinunce incomprensibili*

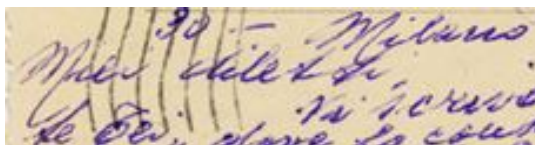
*guardati attorno
pondera dove gli occhi si posano
rifletti ed inizia a prendere un'altra piega
a fermarti sarai sempre in tempo*

*almeno avrai provato quanto altri
condividono o condannano*

*è strana la cosa lo sai
ma quando il vaso è colmo
tende a straripare!*

Vecchi tempi

Impressioni (03/08/2008)



Miei diletti

- inizia così una vecchia cartolina -

*parole d'altri tempi
tornano a vivere
a far sentire quello
che in un piccolo angolo del cuore
sapevano trasmettere a distanza.*

*Ruggine ed ancora ruggine
sembra darsi delle arie combattendo con il niente*

*quel salvacondotto che ogni volta vuole eccellere
senza pensare a chi più debole
vorrebbe invece poter lasciare qualcosa di sé*

*basterebbe veramente poco onde sentirsi completi
senza calpestare diritti altrui.*

Giù giù sempre più giù sino alla fine

Ribellione (19/10/2022)

*Rabbia incandescente si scatena come non mai
quando in contesti preannunciati
visioni inattese fanno rabbrivire*

*seppur avendo fatto in modo
sino al limite delle possibilità
di rendere il più possibile innocua
ogni peripezia che negli anni si è delineata*

*·
inutilmente precauzioni prese hanno fallito
e con loro ogni speranza ha preso il volo
rabbia su rabbia si scatena*

*vera ribellione per la quale
inutile sprecare lacrime
versate già a suo tempo
seppure prive di rugiada*

*·
capitolo chiuso.*

Pazienza che sfugge

Ribellione (10/11/2022)

*Perdere la pazienza non è proprio nel tuo DNA
a volte però non se ne può fare a meno*

*dicono che sia un vero privilegio
poter usufruire di simile calma
anche se ne faresti volentieri a meno*

*raggiungere il culmine in ogni situazione
traguardo da non augurare*

*in particolar modo quando
cercando di uscirne
tutto si rivolge contro*

*inutile battere i pugni
non resta che aspettare*

*prima o dopo dovrà pur esserci una via d'uscita
altro che matassa aggrovigliata
non esiste più né capo né coda.*

La pazienza ha un limite!

Ribellione (17/11/2022)

*Ma dove è finita tutta questa voglia di lavorare
ha preso forse il piroscapo per espatriare
incredibile come non si debba trovare
qualcuno che possa adempiere ai suoi doveri*

*solo scuse e solo scuse rimbalzano
come non perdere la pazienza
lasciare andare tutto così com'è
ma poi i risultati come saranno*

*fuori discussione dal pensare
attendere attendere sì
ma per quanto!*

Boomerang guida avidità incomprensibile

Ribellione (16/02/2023)

*Ovunque si tiri e come si tiri lo sciacquone
sempre ci ritorna contro*

*inutile scervellarsi quando complicità
rilasciano il meglio per loro
non capire diventa un flagello*

*vano porsi quesiti
le risposte indicheranno il solito traguardo*

*come uscirne non è fattibile
la bilancia pesa ancora una volta dalla stessa parte
anche se potrebbe rivelarsi compiacente*

*solo se la mira fosse ben altro
illusione alla quale non attaccarsi
potremmo saturare quel baratro*

*guardare oltre consigliano
ma dove se tutto è offuscato
da avidità incomprensibili.*

*E ditemi voi se possiamo andare avanti così
·
ovunque uno stillicidio di circostanze
che non hanno dell'umano
siamo arrivati al punto che la pazienza sia pura fantasia

riuscire a prendere in mano la situazione
è diventato impossibile
ognuno con la sua pedina da giocare assume il controllo

potremo mai tornare in possesso di quanto un tempo
con eleganza e buona educazione
faceva parte del nostro vivere

basterà un binocolo per riuscire a rintracciare
quanto il desiderio propone senza trovare cavilli
crederci è già qualcosa

prepariamo almeno una pista
dove far atterrare quanto in programma
onde poi poter decollare per destinazioni da definire
·
a ricredersi siamo sempre in tempo!*

*Ci vorrebbe talmente poco a capire
quando non dobbiamo essere d'intralcio*

*ognuno ha il suo ritmo
chi ha bisogno di più opportunità e chi meno
non deve essere infastidito
da quanto si vuole promuovere*

*basterebbe piccola inquadratura
che si volatilizzi al più presto
senza invadere ad oltranza
il tempo non aspetta e si rischia di procurare danni
in ogni campo che proviamo a condurre*

*sperare è solo pura utopia
niente si può fare se non spegnere
contando in un altro momento
onde poter gestire quanto in programma*

*non certo facile riuscire ad accontentare tutti
conosciamo benissimo difficoltà che avanzano.*

*Ora basta non se ne può più
ovunque lo sguardo si posi
è tutto un proliferare d'indecisione
ognuno vuole tutto per sé
non è possibile*

*ci sarà pure un modo di mettere tutti d'accordo
non lo vedo poi tanto difficile
volontà e domestichezza
dovrebbero avere la parola d'ordine
oggi non si vive più senza di essa*

*la ragione ce la siamo già fatta
mettiamola in pratica con rigore
il risultato non tarderà
seppure sospirato
sarà ugualmente gradito.*

Quando si dice essere consapevoli

Ribellione (29/03/2024)

*Quando si dice che l'onestà è una perla rara non si sbaglia
ognuno ed ovunque ha la sua bella fetta da mostrare*

*seppure con beneficio d'inventario
vorrebbe metterci lo zampino
non avrebbe mica torto
in occasioni speciali che si rincorrono
onde non pagare quanto dovuto*

*creando misfatti irrimediabili
lungi dall'ammetterlo*

*equivocando quanto potuto
tutto prende un'altra strada
lasciando in maniche di camicia
chiunque si azzardi a controbattere*

*persino coscienza si perita
sapendo che tutto sarebbe inutile
anche solo per racimolare quisquillie*

*nemmeno battere i pugni
ci faremmo solo del male.*

Ora basta credo proprio che la pazienza abbia un limite

*cerchiamo di mettere a riposo le idee
costruendo nuovi traguardi per i quali
oggi tutto è messo in bilico*

*non bastano sorrisini pura falsità da estirpare
ma non si accorgono che il mondo va a rotoli
basta un nonnulla per andare in panne*

*punto di arrivo che non si addice
se volontà e coraggio
s'impongono nel loro andare*

*non facciamo in modo che ginnastica illusoria
possa avere la meglio creando un baratro
nel quale affogare incertezze*

dopo che desideri si siano arresi all'evidenza.

*Fiumi d'orgoglio combattono
onde uscire da quel tunnel che involontariamente
si è catapultato in situazioni incomprensibili
cercando d'alleviare il sentire inutilmente*

*eventi che avrebbero voluto espatriare
affinché problemi potessero prendere un'altra strada
inconcepibili per il loro modo di porsi
hanno in qualche modo deviato il percorso*

*sfruttando quanto invece
avrebbe potuto collaborare altrimenti
in un sondaggio incomprensibile
dovuto in malo modo porre tra due fuochi*

*come a volersi nascondere affinché
contesti si fossero rifugiati altrove
in un'attesa imprescindibile per la propria risonanza
dovuta ad impensabili circostanze.*

*Quando stanchezza ti azzanna niente si può fare
se non rimanere al suo servizio*

*talmente forte la rabbia
che fa desistere dalla consueta volontà
che di solito non tradisce*

*ancor più disappunto in simile frangente
tanto da voler scassinare quanto sottomano*

*ribellione che non ti si addice
fa di tutto per avere la meglio
giocando con i sentimenti*

*inutile cercare un motivo
non è un calcolo matematico*

*come fare a tirare la somma
risultato inesistente sogghigna
piace essere unico a scapito di altri.*

*Sarà mai possibile lavorare tranquillamente
senza che nessuno subentri per giustificare se stesso
affinché possiamo dirigersi verso quanto lui desidera*

*è una vera e propria forzatura da tenere lontana
per non inficiare quanto abbiamo in programma*

*accanimento da rifiutare senza indugio
cercando di porre fine a simile tattica
nata soltanto onde portare verso di sé*

*in modo tale da trovarne beneficio
in qualsiasi senso si guardi.*

*Perché bisogna pentirsi dall'aver fatto del bene
dall'aver accontentato il desiderio altrui
e non una volta sola se si guarda negli anni*

*quasi nessuno che abbia avuto
un occhio di riguardo nel caos della vita
anzi tutto pare essere un dovere*

*come fare per districarsi da simili intralci
è sempre più difficile
trottando in ogni dove diventa persino un peso*

*incredibile lo sai bontà non ha rifugio
non trova modo di accasarsi
cercando alloggio conveniente*

*al giorno d'oggi neanche pochi metri quadri
aprono il loro cuore preferendo il vuoto
inutile insistere.*

*Rabbia solenne s'instaura
quando per non essere di troppo tutto pare eclissare*

*nulla che debba di nuovo porre
un minimo di comprensione
per un cambiamento inatteso
fuorviando situazioni inadatte
a percorrere la strada del silenzio*

*ripercussione istantanea
che annulla il lavoro fatto sino ad oggi*

*troppe le circostanze che concorrono
niente è dovuto se non prendere una pausa
onde rimettere tutto a posto
il dopo sarà sempre un'incognita
da valutare giorno per giorno*

*prendendo a campione il più piccolo spunto
ove ritrovare quella particella
ogni volta più concreta da trastullare tra le mani.*

*Inutile continuare a gestire situazioni incomprensibili
tutto fa pensare ad errori alquanto subdoli
annullare qualsiasi passaggio consigliano*

*e poi fino all'infinito senza avere risposte
che possano essere d'aiuto
no no così non si va la pazienza ha un limite
dove poter frugare non si chiede poi tanto*

*uscire di senno è un attimo
pur legittimo arrabbiarsi
l'importante rimanere nel lecito*

*occasioni sono tante
bisogna solo saper scegliere
convenienza non è a saldo
un aiutino sarebbe gradito.*

Eccomi!



Berta - nata a Firenze l'8. 9. 1947, sono quindi una donna con una certa età, anche se oggi sembra che non si debba dire anziano sino all'età di 80 anni.

Sembra buffo, ma l'età che sento di avere sono solo 33 anni, essendo il mio spirito molto giovanile ed allegro - anche se in alcune poesie può sembrare il contrario -.

Sono felicemente sposata con due figli ormai abbondantemente quarantenni.

Ho cominciato a scrivere la storia della mia vita all'età di 12 anni e portata a termine a 50 anni, lasciando intatte le parole di allora.

Ho iniziato invece a scrivere poesie quasi per gioco, guarda strano, a 33 anni - sulla spiaggia con i miei figli - anche se fino dalla tenera età mi è sempre piaciuto buttare fuori all'improvviso piccoli pensieri profondi che però non venivano mai recepiti anzi, tutti prendevano in giro e così sono andata avanti nel tempo mettendoli a dormire, sino a quando un bel giorno ho detto:

*" Basta - cosa importa di quanto dicono gli altri - scrivo per me!".
Ero solo cresciuta.*

*Premetto che non pretendo essere una scrittrice, anche perché le
scuole fatte non me lo hanno permesso (avviamento commerciale).
a tutti*

Indice

Ad un passo ... -	3
Alla ricerca di un perchè!	4
Anche questo è vita!	5
Ballata sospesa	6
Balletti nell'emisfero	7
C.-.-.-o.	8
Cercando un colpevole	9
Combattimento estremo	10
Combattimento immane	11
Come arrendersi!	12
Come possiamo ribellarci!	13
Come rovinarsi la giornata	14
Contrarietà si fanno strada	15
Cristalli spezzati senza alcun rimedio	16
Difficile è vivere!	17
E ci risiamo!	18
E' così!	19
E via così!	20
Indigesti noccioli	21
Inefficaci parole	22
Interrogativi della vita	23
Inutilmente inutile	24
Io quattrino!	25
Lo spettro incombe	27
Nel tempo - Con il tempo.	28
Non chiedo altro!	29
Non è mai troppo tardi!	30
Non facile esporsi!	31
Parlare o Tacere!	32
Parole di fuoco	33
Quando comprendere diventa difficile	34

Quel desiderio che non si spegne!	35
Rabbia a 360°	37
Rabbia solo rabbia!	38
Risposte cercasi!	39
Quello zampino senza rispetto!	41
Senza alcuna speranza!	42
Serve ribellarsi!	43
Singulto.	44
Soluzione cercasi!	45
Sorde orecchie	46
Brama.	47
Stop!	48
Traguardo discutibile	49
Tremendamente colpevole.	50
Un attimo ed è la fine!	51
Sono gelosa dei sorrisi della gente!	52
Un cicchetto di troppo.	53
Improvviso approdo	54
Volontà - il treno del non ritorno!	55
Vorrei capire il perchè!	56
La burocrazia uccide!	57
Salutare litigio	58
Ora basta!	59
Nelle ore della sera	60
Cercasi il perché.	61
Non c'è niente da fare!	62
Ieri - Oggi - Domani chissà!	63
Un silenzioso grido disperato	64
Incubo solenne	65
Dire basta è poco!	66
Senza via di scampo!	67
Intorno a noi - purtroppo!	68
Quel colore che tutto si accaparra!	69

Bisogna essere muti!	70
Perché perché chinare il capo!	71
Uno sfogo qualsiasi	72
Di giorno in giorno!	73
Accade sì accade!	74
Gioie e dolori in combutta	75
Niente più meraviglia!	76
Il troppo stroppia!	77
Quando tutto è segnato!	78
Quando il tempo diventa nemico	79
Attimi da cancellare	80
Più tetro di così non si può	81
Colloquio con la notte	82
Un'estate calda calda in tutti i sensi	83
Sensazioni che fanno male	84
Imperdonabile nemico	85
Una piega che non ha bisogno del parrucchiere	86
Vecchi tempi	87
Vestirsi di rancore	88
Giù giù sempre più giù sino alla fine	89
Pazienza che sfugge	90
La pazienza ha un limite!	91
Boomerang guida avidità incomprensibile	92
Educando al vivere	93
Solo calma da gestire	94
Il mondo e la sua crisi	95
Quando si dice essere consapevoli	96
Fiamme da spegnere	97
Orgoglio in cattedra	98
Inesistente sinonimo in cammino	99
Inconcepibile tattica	100
Inutile ribellarsi	101
Rabbia da sedare	102

Lavoro in sospenso si dispera.	103
<i>Eccomi!</i>.	104